

DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL

Oggetto: - AREA VASTA N. 3 - CONVENZIONE PER LE PRESTAZIONI SANITARIE DI II LIVELLO IN AMBITO DI PRONTO SOCCORSO AGLI ANIMALI D'AFFEZIONE INCIDENTATI NON DI PROPRIETA' E LINEE GUIDA DI CUI ALLA DGRM 516/2017.

IL DIRETTORE GENERALE
ASUR

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente del Servizio Bilancio e del Servizio Controllo di Gestione;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza

- D E T E R M I N A -

1. di prendere atto della DGRM n. 516 del 22/05/2017, con la quale la Giunta della Regione Marche demanda all'ASUR l'attuazione delle prestazioni di primo soccorso e di pronto soccorso agli animali d'affezione incidentati non di proprietà, come previsto dalle linee guida approvate con il medesimo atto;
2. di stipulare la Convenzione di cui all'allegato "A" con UNICAM - Scuola di Scienze Mediche Veterinarie dell'Università di Camerino e l'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD) della medesima Scuola per l'erogazione delle prestazioni sanitarie di II livello in ambito di pronto soccorso agli animali d'affezione incidentati non di proprietà;
3. di attestare che la Convenzione in questione ha la durata di due anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione della medesima, per una spesa complessiva prevista nel documento istruttorio pari ad € 50.000,00 /anno, che sarà imputata al conto economico 0505120101 AV3TERR AUT 30

SUB I "acquisto altre prestazioni sanitarie" e troverà capienza economica all'interno del budget 2017 provvisoriamente assegnato con DGR n. 1640 del 27/12/2016 e recepita con determina Asur/DG n. 314 del 25.05.2017, mentre per il 2018 l'importo di ulteriori € 50.000,00, imputato al C.E. n. 0505120101, troverà copertura nel budget che verrà assegnato nell'anno medesimo. Per ogni singola prestazione, resa dall'OVUD, l'Area Vasta 3 si impegna a rimborsare i costi di cui al preziario UNICAM/OVUD di cui alla DGRM 516/2017, scontati in regime di Convenzione del 40%. I costi delle prestazioni rese dall'OVUD saranno contabilizzati in contabilità analitica e saranno imputati alle rispettive Aree Vaste;

4. di recepire le linee guida emanate dalla Regione Marche con la DGRM 516/2017 di cui all'allegato "B" costituente parte integrante del presente atto;
5. di stabilire che i Servizi Sanità Animale delle Aree Vaste sono le strutture funzionali per l'erogazione delle prestazioni sanitarie di primo soccorso e di pronto soccorso agli animali d'affezione incidentati e senza proprietario di cui all'allegato "B" della DGRM 516/2017;
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art 4 della L. 412/1991 e dell'art. 28 della LR 26/96 e smi;
7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. di trasmettere la presente determina ai Direttori delle Aree Vaste per gli adempimenti conseguenti e l'inoltro alle UU.OO. interessate.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Alessandro Marini)



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Pierluigi Gigliucci)



IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott.ssa Nadia Storti)



IL SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO

Si attesta la copertura economica della spesa prevista nel documento istruttorio all'interno del budget 2017 provvisoriamente assegnato con DGR n. 1640 del 27.12.2016 e recepita con determina Asur/DG n. 314 del 25.05.2017. L'ulteriore somma prevista per il 2018 sarà coerente ed economicamente compatibile con le disponibilità di budget che verrà assegnato nell'anno medesimo.

Il Dirigente UOC Controllo di Gestione

(Paolo Gubonelli)

Il Dirigente UOC Contabilità e Bilancio

(Dot.ssa Lucia Eusebi)

La presente determina consta di n. 18 (diciotto) pagine di cui n. 11 (undici) pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

- AREA VASTA N. 3 -

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – SANITA' ANIMALE -

Normativa di riferimento:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241
- Legge 14 agosto 1991, n. 28
- Legge Regionale 20 gennaio 1997, n. 10.
- Decreto Legislativo N. 285 del 30/04/1992
- Circolare Ministero della Salute DGSAF n. 14521 del 04/08/10
- Determina ASUR-DG n.266 del 03/04/2013
- Delibera Giunta Regione Marche n. 1432 del 22/12/2014
- Delibera Giunta Regione Marche n.387 del 26/04/2016
- Delibera Giunta Regione Marche n. 516 del 22/05/2017

Motivazione

Le attività di primo soccorso e di pronto soccorso veterinario sono interventi da assicurare agli animali d'affezione incidentati che versano in stato di necessità. Nella regione Marche, gli interventi di pronto soccorso sugli animali d'affezione sono previsti dall'art. 5 della LR 10/97, che demanda ai Servizi Veterinari, territorialmente competenti, l'erogazione delle prestazioni sanitarie appropriate, almeno fino alla stabilizzazione del soggetto.

Ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs n. 285/92, relativo al nuovo codice della strada (NCDS), l'intervento di soccorso agli animali coinvolti negli incidenti è reso obbligatorio sia da parte dell'utente della strada responsabile dell'incidente che da chiunque ne sia coinvolto. A seguito della modifica del NCDS, il Ministero della Salute, con la circolare DGSAF n. 14521 del 04/08/10, ha invitato le Autorità competenti locali ad organizzare l'inderogabile servizio di reperibilità e di pronto soccorso agli animali coinvolti negli incidenti.

Il complesso servizio di pronto soccorso veterinario è erogabile solo attraverso le strutture autorizzate di "ospedale veterinario", come previsto dall'accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, rep. 1868 del 26/11/2003, concernente la definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private, recepito dalla Regione Marche con DG n. 1671 del 28/12/2004.

Gli interventi di pronto soccorso sugli animali incidentati rappresentano a tutt'oggi una criticità che viene gestita dai Servizi veterinari delle Aree Vaste dell'ASUR nell'ambito degli interventi istituzionali a carattere d'urgenza, ma in modo eterogeneo e con modelli organizzativi che non dispongono di

strutture della tipologia di “ospedale veterinario”, avente i requisiti minimi necessari per l'erogazione del servizio di pronto soccorso. Con la DGRM 387/2016, questa criticità ha trovato una soluzione funzionale, tramite un progetto sperimentale di integrazione a rete di UNICAM - Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria/OVUD nell'ambito del servizio sanitario regionale per supportare i Servizi veterinari dell'ASUR nelle attività complesse di Sanità Pubblica Veterinaria.

Per favorire questo modello di organizzazione a rete, con la DGRM 516/2017 è stato sancito l'atto d'intesa tra Regione Marche e UNICAM, che integra UNICAM - Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria/OVUD nel sistema sanitario regionale con il servizio di accettazione e pronto soccorso veterinario H24, demandando all'ASUR il compito di attuare le prestazioni di primo soccorso e di pronto soccorso agli animali d'affezione incidentati non di proprietà, nei modi previsti dalle relative linee guida.

L'integrazione delle prestazioni complesse di Sanità Pubblica Veterinaria è resa possibile dal fatto che UNICAM, attraverso la Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria/Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD), ha attivato dal 2011 un Servizio di Emergenza Clinica operativo 24 ore su 24, impegnando competenze professionali, strutture ed attrezzature diagnostiche e di ricovero di elevata qualità. La struttura è di particolare rilevanza e all'interno della stessa sono operativi servizi di alta specializzazione, capaci di assicurare un'adeguata e completa risposta sanitaria in regime di pronto soccorso, nonché prestazioni veterinarie specialistiche. A garanzia di tali servizi di alta specializzazione e delle prestazioni sanitarie specialistiche erogabili dall'OVUD, e in particolare in materia di pronto soccorso, è da considerare che la Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria e l'OVUD, fin dal 2011, hanno ottenuto il giudizio positivo della Commissione europea EAEVE (European Association of Establishments for Veterinary Education), in quanto pienamente rispondenti agli standard di qualità europei.

Quindi, sulla base delle linee guida e d'intesa con UNICAM - Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria e l'Ospedale Veterinario Universitario Didattico, si è provveduto a redigere, la “Convenzione per le prestazioni sanitarie di II livello in ambito di pronto soccorso agli animali d'affezione incidentati non di proprietà” nei termini di cui al testo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, in cui viene analiticamente descritta la procedura di attivazione dell'erogazione delle prestazioni sanitarie di II livello da parte dell'OVUD.

La Convenzione in questione è operativa su tutto il territorio delle Regione Marche, ha la durata di due anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione, l'onere di spesa da essa derivante, pari ad € 50.000,00/anno, rientra nella programmazione del budget, conto economico 0505120101 AV3TERR AUT 30 SUB 1, “acquisto di prestazioni sanitarie-prestazioni veterinarie”. Per ogni singola prestazione sanitaria, resa dall'OVUD, l'Area Vasta 3 si impegna a rimborsare i costi di cui al tariffario applicato da detto Ospedale, scontati in regime di Convenzione del 40%. I costi delle prestazioni rese dall'OVUD saranno contabilizzati in contabilità analitica con l'attribuzione degli stessi alle rispettive Aree Vaste.

Per quanto sopra, visto l'art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i., che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività d'interesse comune e valutato l'interesse dell'Azienda

SI PROPONE

1. di prendere atto della DGRM n. 516 del 22/05/2017, con la quale la Giunta della Regione Marche demanda all'ASUR l'attuazione delle prestazioni di primo soccorso e di pronto soccorso agli animali d'affezione incidentati non di proprietà, come previsto dalle linee guida approvate con il medesimo atto;
2. di stipulare la Convenzione di cui all'allegato "A" con UNICAM - Scuola di Scienze Mediche Veterinarie dell'Università di Camerino e l'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD) della medesima Scuola per l'erogazione delle prestazioni sanitarie di II livello in ambito di pronto soccorso agli animali d'affezione incidentati non di proprietà;
3. di attestare che la Convenzione in questione ha la durata di due anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione della medesima, per una spesa complessiva prevista nel documento istruttorio pari ad € 50.000,00 /anno, che sarà imputata al conto economico 0505120101 AV3TERR AUT 30 SUB 1 "acquisto altre prestazioni sanitarie" e troverà capienza economica all'interno del budget 2017 provvisoriamente assegnato con DGR n. 1640 del 27/12/2016 e recepita con determina Asur/DG n. 314 del 25.05.2017, mentre per il 2018 l'importo di ulteriori € 50.000,00, imputato al C.E. n. 0505120101, troverà copertura nel budget che verrà assegnato nell'anno medesimo.
Per ogni singola prestazione, resa dall'OVUD, l'Area Vasta 3 si impegna a rimborsare i costi di cui al preziario UNICAM/OVUD di cui alla DGRM 516/2017, scontati in regime di Convenzione del 40%. I costi delle prestazioni rese dall'OVUD saranno contabilizzati in contabilità analitica e saranno imputati alle rispettive Aree Vaste;
4. di recepire le linee guida emanate dalla Regione Marche con la DGRM 516/2017 di cui all'allegato "B" costituente parte integrante del presente atto;
5. di stabilire che i Servizi Sanità Animale delle Aree Vaste sono le strutture funzionali per l'erogazione delle prestazioni sanitarie di primo soccorso e di pronto soccorso agli animali d'affezione incidentati e senza proprietario di cui all'allegato "B" della DGRM 516/2017;
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art 4 della L. 412/1991 e dell'art. 28 della LR 26/96 e s.m.i.;
7. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

8. di trasmettere la presente determina ai Direttori delle Aree Vaste per gli adempimenti conseguenti e l'inoltro alle UU.OO. interessate.


Il Responsabile del Procedimento

Dott. Gianni Mercuri



Il Dirigente amm.vo del Dipartimento Prevenzione

Dott. Alberto Cacciamani



Il Direttore UOC Sanità Animale

Dr. Alberto Tibaldi



- ALLEGATI -

ALLEGATO "A": CONVENZIONE PER LE PRESTAZIONI SANITARIE DI II° LIVELLO SUGLI ANIMALI D'AFFEZIONE INCIDENTATI NON DI PROPRIETA';

ALLEGATO "B": LINEA GUIDA PER LE ATTIVITÀ SANITARIE DI PRIMO SOCCORSO E DI PRONTO SOCCORSO PER GLI ANIMALI D'AFFEZIONE INCIDENTATI E SENZA PROPRIETARIO;

Allegato "A"

CONVENZIONE

PER LE PRESTAZIONI SANITARIE DI II° LIVELLO SUGLI ANIMALI D'AFFEZIONE INCIDENTATI NON DI PROPRIETA'

Tra

- L'AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE, con sede legale in Ancona, Via Oberdan n. 2, 60122 Ancona (AN), P. IVA 02175860424, in persona del Direttore Generale, Dott. Alessandro Marini, di seguito denominata ASUR;
- L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO, con sede legale in Camerino, Piazza Cavour 19/F, 62032 Camerino (MC), P.IVA 00291660439 e C.F. 81001910439, rappresentata dal Magnifico Rettore pro-tempore, Prof. Flavio Corradini, di seguito denominata UNICAM;
- La SCUOLA DI BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA dell'Università degli Studi di Camerino, con sede in Matelica, Via Circonvallazione n. 93/95, P.IVA 00291660439 e C.F. 81001910439, rappresentata dal Direttore pro-tempore, Prof. Guido Favia, di seguito denominata SBMV;
- L'OSPEDALE VETERINARIO UNIVERSITARIO DIDATTICO della Scuola di Scienze Mediche Veterinarie dell'Università degli Studi di Camerino, con sede in Matelica, Via Circonvallazione n 93/95 (reparto piccoli animali) e Loc. Casette San Domenico (reparto grandi animali), P.IVA 00291660439 e C.F. 81001910439, rappresentata dal Direttore sanitario pro-tempore, Prof. Andrea Spaterna, di seguito denominato OVUD;

PREMESSO che:

- l'ASUR, in base alla Legge n. 281 del 14/08/1991 ed alla Legge Regionale n. 10 del 20/01/1997, è obbligata ad assicurare agli animali d'affezione non di proprietà prestazioni sanitarie di pronto soccorso da garantire immediatamente agli stessi presso strutture proprie o convenzionate;
- le recenti modifiche introdotte all'art. 189 del Codice della Strada in materia di incidenti stradali ai danni di animali, obbligano ad assicurare il servizio di reperibilità e di pronto soccorso veterinario, richiedendo un'attenta valutazione circa l'adeguatezza dell'attuale risposta sanitaria erogata;
- nelle Aree Vaste le prestazioni di primo soccorso e pronto soccorso vengono erogate dai Servizi Sanità Animale in modo eterogeneo e con modelli organizzativi diversificati;

- l'ASUR, per garantire le prestazioni sanitarie di II livello in ambito di pronto soccorso sugli animali d'affezione incidentati rispondente agli standard delle buone pratiche cliniche, dovrebbe dotarsi di strutture e di strumenti adeguati nell'ambito dei Servizi Sanità Animale delle Aree Vaste; condizione, questa che comporterebbe tempi tecnici lunghi e un impegno cospicuo, difficilmente sostenibile, in risorse economiche ed umane;
- l'erogazione delle prestazioni medico-veterinarie di natura specialistica può essere organizzata sulla base delle sinergie e della complementarietà con gli altre Istituzioni Pubbliche, nel rispetto dei più rigorosi parametri di appropriatezza, efficacia ed efficienza, articolando la risposta sanitaria su due diversi livelli d'intervento: il primo livello (base), erogabile nelle strutture veterinarie delle Aree Vaste ed il secondo livello (specialistico), che per la sua complessità, non è erogabile direttamente dalle predette strutture, viene garantito attraverso l'Ospedale Veterinario Universitario Didattico di UNICAM;
- nella Regione Marche è presente la Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (SBMV) dell'Università di Camerino (UNICAM), con sede in Matelica, con il relativo Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD), per grandi e piccoli animali, in grado di erogare un'adeguata e compiuta risposta sanitaria in regime di pronto soccorso, nonché di prestazioni medico veterinarie specialistiche appropriate.
- a garanzia della qualità delle prestazioni sanitarie specialistiche erogabili dall'OVUD e tanto più in materia di pronto soccorso, è da considerare che la Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria ed il suo OVUD recentemente hanno ricevuto la visita della Commissione europea EAEVE (European Association of Establishments for Veterinary Education), ottenendo un giudizio positivo in quanto pienamente rispondente agli standard di qualità europei.
- in data _____ è stato siglato l'atto d'intesa tra Regione Marche e Università di Camerino - Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria/Ospedale Veterinario Universitario Didattico, in attuazione dell'art. 5 LR 10/97 e dell'art.189 della legge 29 luglio 2010, n.120 concernente le attività sanitarie di pronto soccorso agli animali d'affezione incidentati.

L'ASUR e la SBMV/OVUD, premesso quanto sopra, al fine di favorire un miglioramento qualitativo del servizio pubblico in senso lato, con esclusione di ogni elemento di concorrenzialità con la libera professione di settore, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - Oggetto della Convenzione

L'ASUR affida alle strutture dell'OVUD l'erogazione di prestazioni specialistiche di secondo livello, in regime di pronto soccorso veterinario, complementari alle attività di primo intervento/soccorso garantite dai Servizi di Sanità Animale sugli animali incidentati attraverso i punti territoriali operanti nelle Aree Vaste.

ART. 2 – Modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie di II° livello

A seguito della richiesta di intervento urgente su animali incidentati che pervengono ai Servizi di Sanità Animale dell'ASUR, sia direttamente che attraverso i punti di contatto istituiti per le urgenze/emergenze (118, Forze di Polizia, privati cittadini, ecc), segue l'intervento sanitario sul posto da parte del Servizio Sanità Animale territorialmente competente.

L'animale d'affezione incidentato ed in stato di necessità, previa valutazione clinica, viene trasferito presso la struttura veterinaria locale per l'erogazione degli interventi urgenti di I livello.

Qualora, l'animale non sia identificato e non sia possibile risalire al legittimo proprietario/detentore (assenza di microchip, tatuaggio, altro) si procede all'applicazione del microchip sullo stesso, per la successiva registrazione dei dati identificativi.

Nello specifico, gli animali d'affezione non di proprietà incidentati ed in stato di necessità, recuperati sul territorio di competenza che, previa stabilizzazione, hanno bisogno di prestazioni sanitarie di particolare complessità non erogabili presso le strutture ambulatoriali locali, vengono trasferiti presso l'OVUD di UNICAM.

L'OVUD viene preventivamente informato (via fax- e-mail- telefono) dell'arrivo dell'animale d'affezione in stato di necessità attraverso formale richiesta di prestazione da parte del dirigente veterinario ASUR che ha preso in carico il soggetto e lo segue nel percorso sanitario.

La struttura dell'OVUD riceve l'animale d'affezione in stato di necessità ed attiva il triage clinico di diagnosi e cura le cui prestazioni sono individuate nell'ambito degli interventi predefiniti nella convenzione. L'eventuale erogazione di prestazioni di particolare complessità, diverse da quelle già individuate dal tariffario dell'OVUD, dovrà essere autorizzata dal referente/responsabile dei Servizi di Sanità Animale, previa valutazione dei costi ed in coerenza con il budget individuato per tali attività.

Una volta completati gli interventi di natura specialistica, l'animale dimesso dalla struttura dell'OVUD viene trasferito presso le strutture di ricovero di competenza territoriale per la degenza e per le successive cure di mantenimento

L'OVUD viene preventivamente informato via fax -email, da parte del Dirigente Veterinario in servizio, del caso clinico in arrivo e della relativa richiesta di trattamento ricadente nell'ambito della convenzione. Nel caso di cane randagio che, nel post trattamento, non necessita di nuovi interventi di natura specialistica, lo stesso viene trasferito presso il canile sanitario di competenza territoriale per la degenza e per gli eventuali trattamenti farmacologici.

Il Dirigente veterinario che fa richiesta di accesso alle prestazioni veterinarie di II livello ricadenti nell'ambito della convenzione con l'OVUD, deve tempestivamente informare la rispettiva direzione del Servizio Sanità Animale per le relative competenze. Ogni prestazione sanitaria di II livello deve essere formalmente autorizzata dal Servizio Sanità Animale territorialmente competente; in caso contrario non sarà possibile remunerare tali prestazioni.

ART. 3 – Adempimenti a carico dell'OVUD

Per ogni animale sottoposto ad intervento terapeutico o chirurgico, il medico Veterinario in servizio presso l'OVUD dovrà inviare al Servizio Veterinario Sanità Animale dell'Area Vasta, inviante il caso, la copia della cartella clinica, con la descrizione dell'intervento e le eventuali notizie del caso, debitamente firmata e che dovrà comprendere:

- 1 la diagnosi accertata o il sospetto diagnostico;
- 2 diagnostica di laboratorio eventualmente praticata completa dei relativi esiti (es. ematochimici, batteriologici, virologici, parassitologici, ormonali, ecc);
- 3 diagnostica per immagini eventualmente praticati e relativi esiti;

4 terapia e tipologia dei medicinali somministrati;

ART. 4 – Rapporti economici

Gli oneri derivanti dall'erogazione delle prestazioni sanitarie di II livello sono a carico delle Aree Vaste territorialmente competenti. L'Area Vasta 3 si impegna a rimborsare i costi di cui al tariffario allegato, quale parte integrante della presente Convenzione, ridotti del 40% e a contabilizzare gli stessi in contabilità analitica con attribuzione alle rispettive Aree Vaste.

Ai fini del rimborso, con cadenza trimestrale, la SBMV/OVUD trasmetterà apposita fattura, che verrà pagata dal Servizio Bilancio dell'Area Vasta 3 previa verifica di conformità delle prestazioni da parte dei Direttori dei Servizi Sanità Animale territorialmente competenti.

ART. 5 – Responsabili della convenzione

Vengono individuati quali referenti per l'attuazione della presente Convenzione, rispettivamente, per l'OVUD il Prof. Andrea Spaterna e per le Aree Vaste i Direttori o FF dei Servizi Sanità Animale territorialmente competenti.

ART. 6 - Durata

La presente convenzione ha la durata di un anno, a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovata previa adozione di apposito e formale atto.

Ciascuna parte ha la facoltà di recedere con un preavviso di un mese.

ART 7 – Trattamento dei dati

Qualsiasi dato, notizia o informazione di cui è titolare l'ASUR e le relative Aree Vaste e che viene fornita all'SBMV/OVUD, o di cui lo stesso ne viene a conoscenza nell'ambito dell'attività oggetto della presente convenzione, sarà oggetto di trattamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa sulla sicurezza dei dati personali e nel rispetto dell'obbligo di assoluta riservatezza e del segreto professionale. I dati che verranno richiesti ai Servizi Sanità Animale dell'ASUR per l'espletamento delle attività in oggetto saranno, se necessario, conservati dalla SBMV/OVUD in archivi sia elettronici che cartacei, comunque con modalità idonee a garantirne la riservatezza e la sicurezza secondo quanto previsto dalla vigente normativa. I suddetti dati dovranno essere utilizzati solo per le finalità oggetto della presente convenzione e non saranno comunicati né diffusi per altri fini, se non previo consenso scritto da parte dell'ASUR o delle Aree Vaste competenti.

ART. 8 – Foro competente

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente convenzione sarà competente il foro di Ancona in via esclusiva.

ART. 9 – Norma finale

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5 e 40 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986.

La stessa, redatto in duplice originale, è esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella allegato B) del D.P.R. n. 955 del 30/12/1982.

Matelica/Ancona _____

PER L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO
Il Magnifico Rettore Prof. Flavio Corradini

PER LA SCUOLA DI BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA
Prof. Guido Favia

PER L'OSPEDALE VETERINARIO UNIVERSITARIO DIDATTICO
Prof. Andrea Spaterna

PER L'ASUR
Dott. Alessandro Marini

Allegato "B"

Linea guida per le attività sanitarie di primo soccorso e di pronto soccorso per gli animali d'affezione incidentati e senza proprietario.

Premessa

Le attività di primo soccorso e di pronto soccorso veterinario sono interventi da assicurare agli animali d'affezione incidentati che versano in stato di necessità. Tali attività hanno importanti ricadute sulla salute pubblica, sulla pubblica incolumità e sulla tutela del benessere degli animali.

Ai sensi dell'art 189 del decreto legislativo n. 285/92 del nuovo codice della strada (NCDS), l'intervento di soccorso agli animali coinvolti negli incidenti è reso obbligatorio sia da parte dell'utente della strada responsabile dell'incidente che per chiunque ne sia coinvolto. A seguito della modifica del NCDS, il Ministero della Salute, con la circolare DGSAF n. 14521 del 04/08/10, ha invitato le Autorità competenti locali ad organizzare l'inderogabile servizio di reperibilità e di pronto soccorso agli animali coinvolti negli incidenti.

Inoltre, nella regione Marche, gli interventi di pronto soccorso sugli animali d'affezione sono previsti dall'art. 5 della LR 10/97, che demanda ai Servizi veterinari, territorialmente competenti, l'erogazione delle prestazioni sanitarie appropriate, almeno fino alla stabilizzazione del soggetto.

E' importante evidenziare che ai sensi della normativa vigente, le Amministrazioni Comunali, singole od associate, sono tenute a tutelare gli animali d'affezione presenti sul loro territorio e a garantire, almeno, le prestazioni sanitarie individuate dalla DGRM 1314/2012.

Ulteriore vincolo normativo è quello dell'accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, rep. 1868 del 26/11/2003, che è stato recepito dalla Regione Marche con DG 1671 del 28/12/2004, in cui è sancito che il servizio di pronto soccorso veterinario è erogabile solo da strutture autorizzate con requisiti di "ospedale veterinario".

Attualmente gli interventi di pronto soccorso sugli animali d'affezione vengono assicurati dai Servizi veterinari dell'ASUR in modo eterogeneo e con modelli organizzativi diversificati che hanno un fattore comune: gli interventi istituzionali a carattere d'urgenza sono assicurati con il servizio di pronta disponibilità sanitaria. Questi interventi non sono supportati da una struttura ospedaliera veterinaria pubblica, con presenza di personale sanitario H24 e dotata di strumenti per la diagnostica (di laboratorio e strumentale) e per l'interventistica, in grado di assicurare un adeguato approfondimento diagnostico, prognostico e terapeutico secondo buone pratiche cliniche. Ciò comporta potenziali criticità di sistema con esposizione della pubblica amministrazione alle diverse forme di disapprovazione da parte dei portatori d'interesse.

E' rilevante evidenziare che nella regione Marche è presente la Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria di UNICAM che ha un Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD) attivato dal 2011. La struttura è di particolare rilevanza e all'interno della stessa sono operativi servizi di alta specializzazione, capaci di assicurare un'adeguata e completa risposta sanitaria in regime di pronto soccorso, nonché prestazioni veterinarie specialistiche. A garanzia di tali servizi di alta specializzazione e delle prestazioni sanitarie specialistiche erogabili dall'OVUD, e in particolare in materia di pronto soccorso, è da considerare che la Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria e l'OVUD, fin dal 2011, hanno

ottenuto il giudizio positivo della Commissione europea EAEVE (European Association of Establishments for Veterinary Education), in quanto pienamente rispondenti agli standard di qualità europei.

Al fine di garantire una risposta adeguata per il servizio di pronto soccorso agli animali d'affezione incidentati la Regione Marche, con la DG n.387 del 26/04/2016, ha approvato un progetto sperimentale di integrazione a rete dell'OVUD-UNICAM con l'ASUR-Marche per sfruttare le sinergie d'azione tra Istituzioni pubbliche. L'OVUD concorre sostanzialmente e significativamente all'adeguamento e all'ottimizzazione della risposta del sistema sanitario regionale in materia di interventi su animali d'affezione incidentati ed in stato di necessità.

Scopo

La linea guida è strumento che la Regione Marche mette a disposizione delle diverse strutture del sistema sanitario regionale operanti sul territorio con l'obiettivo di garantire la qualità delle prestazioni rese nell'interesse della tutela della salute dell'uomo e degli animali tramite personale qualificato, strutture e strumenti adeguati alla complessità delle prestazioni.

Nell'ambito dell'obiettivo generale di integrazione funzionale tra Enti pubblici per sfruttare le sinergie d'azione, la linea guida si prefigge di:

- rendere omogeneo il sistema degli interventi di primo soccorso e di pronto soccorso agli animali d'affezione incidentati ed in stato di necessità, in una logica di uniformità dei comportamenti, appropriatezza e trasparenza nei confronti dei portatori d'interesse;
- definire i livelli d'intervento del servizio sanitario regionale e le modalità operative del personale ASUR per assicurare il primo soccorso ed il pronto soccorso agli animali d'affezione incidentati ed in stato di necessità;
- individuare un sistema di raccolta delle informazioni relative agli interventi di soccorso eseguiti sugli animali d'affezione ed in stato di necessità, finalizzato alla successiva analisi dei risultati per il miglioramento qualitativo e quantitativo delle prestazioni sanitarie.

Campo di applicazione

Interventi di emergenza e soccorso sugli animali d'affezione incidentati ed in stato di necessità che rientrano nei LEA. Sono esclusi gli animali delle specie selvatiche ed esotici che sono disciplinati da specifica normativa.

Terminologia e abbreviazioni

- **Emergenza:** situazione critica in cui si può venire a trovare un animale e che necessita di un pronto intervento.
- **Animale d'affezione in stato di necessità:** animale d'affezione che necessita di un intervento sanitario.
- **Primo Soccorso:** insieme di manovre o azioni, poste in essere da personale addetto a seguito dell'allerta attivata dagli organi competenti su segnalazione dei portatori di interesse;
- **Pronto soccorso:** intervento di emergenza operato da personale medico veterinario, per un tempo non superiore alle 72 ore, che utilizza le tecniche medico-chirurgiche disponibili con l'obiettivo di stabilizzare il paziente in attesa di eventuali prestazioni sanitarie successive.

- **Prestazioni sanitarie di primo livello:** prestazioni sanitarie effettuate presso il punto di primo intervento dei Servizi di Sanità Animale che comprendono almeno la valutazione clinica dello stato sanitario del paziente e la somministrazione delle prime cure.
- **Prestazioni sanitarie di secondo livello:** prestazioni di particolare complessità clinica effettuate sull'animale in stato di necessità, che non possono essere erogate presso il punto di primo intervento.
- **LEA:** Livelli Essenziali di Assistenza
- **OVUD:** Ospedale Veterinario Universitario Didattico
- **UNICAM:** Università degli Studi di Camerino

Descrizione dell'organizzazione

Le funzioni di primo soccorso e di pronto soccorso agli animali d'affezione incidentati ed in stato di necessità, esclusi gli animali selvatici che sono assoggettati a specifica disciplina, sono a carico dei Servizi di Sanità Animale delle Aree Vaste dell'ASUR.

Il modello organizzativo hub e spoke è quello che meglio si adatta agli obiettivi sanitari quali/quantitativi di soccorso agli animali. Questo modello permette al sistema sanitario regionale di sfruttare le sinergie d'azione tra Amministrazioni pubbliche, con l'integrazione a rete dell'OVUD di UNICAM ed eventuali altre strutture veterinarie territoriali nell'assoluto rispetto dei propri ruoli.

UNICAM, attraverso l'OVUD, garantisce un servizio di accettazione e pronto soccorso veterinario H24, con la costante presenza medico-veterinaria, nonché il supporto via telefono per la corretta gestione clinica di pronto soccorso agli animali incidentati ed in stato di necessità realizzando anche una forma di telemedicina integrata.

L'OVUD prende in carico gli animali incidentati ed in stato di necessità inviati dai Servizi Veterinari dell'ASUR, che hanno effettuato la valutazione clinica di primo livello comprovante la complessità del caso e l'opportunità del trattamento di alta specializzazione.

L'OVUD, quindi, mette a disposizione le proprie apparecchiature e le competenze professionali sanitarie, erogando le prestazioni specialistiche di secondo livello sugli animali incidentati ed in stato di necessità, dopo averne condiviso il percorso clinico/chirurgico con i referenti responsabili dei Servizi veterinari delle Aree Vaste territorialmente competenti.

Descrizione compiti e modalità operative del personale ASUR

Le richieste d'intervento sugli animali d'affezione incidentati ed in stato di necessità, pervengono ai Servizi veterinari delle Aree Vaste territorialmente competenti che registra le relative specifiche delle richieste.

Si attiva, quindi, l'intervento sanitario sul posto da parte del personale individuato nell'ambito dell'organizzazione dei Servizi Veterinari territorialmente competenti.

L'animale d'affezione incidentato ed in stato di necessità, viene trasferito presso la struttura veterinaria di riferimento per l'erogazione degli interventi urgenti di I livello. Qualora non sia possibile risalire al legittimo proprietario/detentore (assenza di microchip, tatuaggio, altro) si procede anche all'applicazione del microchip, per la successiva registrazione dei dati identificativi dell'animale.

Caso 1. Animale d'affezione incidentato ed in stato di necessità identificato con rintraccio del proprietario.

Vengono somministrate le necessarie cure di pronto soccorso salvavita e si procede al rintraccio del proprietario che provvederà alla successiva gestione sanitaria del proprio animale.

Caso 2. Animale d'affezione incidentato non identificato o identificato ma senza rintraccio del proprietario.

Vengono somministrate le necessarie cure di pronto soccorso salvavita e si procede all'identificazione attraverso dispositivo microchip finalizzato alla successiva registrazione dei dati identificativi dell'animale.

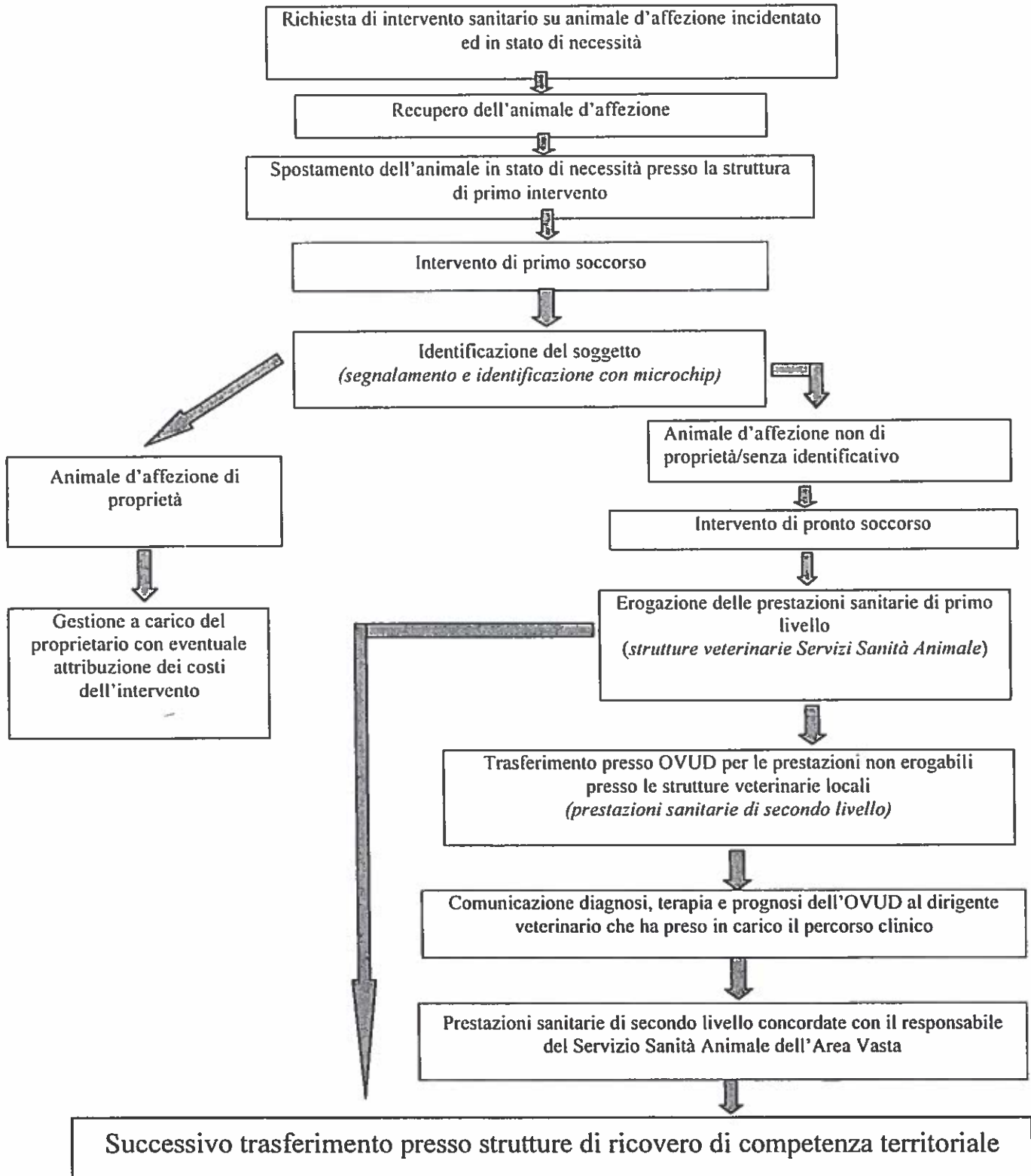
Nei casi in cui l'animale incidentato ed in stato di necessità abbia bisogno di prestazioni sanitarie di particolare complessità, non erogabili nelle strutture veterinarie territoriali dei Servizi Veterinari ASUR, il soggetto può essere trasferito presso l'OVUD di UNICAM.

L'OVUD viene preventivamente informato (via fax- e-mail- telefono) dell'arrivo dell'animale d'affezione in stato di necessità e della relativa richiesta di prestazione da parte del dirigente veterinario ASUR che ha preso in carico il soggetto e lo segue nel percorso sanitario.

La struttura dell'OVUD riceve l'animale d'affezione in stato di necessità ed attiva il triage clinico di diagnosi e cura le cui prestazioni sono individuate nell'ambito degli interventi predefiniti dall'apposita convenzione. L'eventuale erogazione di prestazioni di particolare complessità, diverse da quelle già individuate, dovrà essere autorizzata dal referente responsabile dei Servizi di sanità animale, previa valutazione dei costi.

Una volta completati gli interventi di natura specialistica, l'animale dimesso dalla struttura dell'OVUD viene trasferito presso le strutture di ricovero di competenza territoriale per la degenza e per le successive cure di mantenimento.

DIAGRAMMA DI FLUSSO
GESTIONE ANIMALI D'AFFEZIONE INCIDENTATI ED IN STATO DI NECESSITÀ "NON DI PROPRIETÀ"



Raccolta delle informazioni relative agli interventi

I Servizi Veterinari delle Aree Vaste territorialmente competenti garantiscono la registrazione delle informazioni relative alle chiamate ed ai relativi interventi di pronto soccorso che vengono effettuati sugli animali d'affezione incidentati ed in stato di necessità.

Al fine di garantire la tracciabilità degli interventi su animali d'affezione incidentati ed in stato di necessità, le informazioni da registrare sono le seguenti:

- Area Vasta
- Sede del Servizio Veterinario
- Cognome Nome operatore che ha ricevuto la chiamata
- Data della chiamata d'intervento
- Nome e Cognome del richiedente l'intervento
- Residenza del richiedente/segnalante l'intervento
- Recapito telefonico del richiedente l'intervento
- Descrizione situazione di emergenza
- Specie animale d'affezione incidentato ed in stato di difficoltà
- Comune dell'intervento di soccorso
- Località (via, c.da ecc) dell'intervento di soccorso
- Operatore tecnico che ha eseguito l'intervento di soccorso e recupero dell'animale d'affezione
- Medico veterinario ASUR che ha preso in carico l'animale d'affezione in stato di difficoltà
- Breve descrizione clinica del caso
- Tipo di sospetto clinico emesso
- Grado di gravità del quadro clinico (da 1 a 5)
- Terapia medica erogata nel primo intervento (Si-No)
- Invio verso struttura ambulatoriale (Si-No)
- Denominazione della struttura ambulatoriale erogante il I livello
- Data ingresso dell'animale d'affezione nella struttura ambulatoriale erogante il I livello
- Invio verso altra struttura veterinaria per interventi di II Livello (Si-No)
- Denominazione struttura erogante l'intervento di II livello
- Data ingresso dell'animale d'affezione nella struttura erogante interventi di II livello
- Data uscita dell'animale d'affezione dalla struttura erogante interventi di II livello
- Struttura di accoglienza animale d'affezione dopo le cure di pronto soccorso (denominazione)
- Cognome e Nome del detentore che prende in carico l'animale dopo le cure di pronto soccorso Cognome e Nome Veterinario che ha preso in carico il percorso sanitario dell'animale
- Esito del percorso clinico (favorevole, favorevole con complicazioni, sfavorevole)
- Animale affidato dopo le cure sanitarie (Si/No)

Report periodico

I Servizi Veterinari delle Aree Vaste territorialmente competenti predispongono un report periodico semestrale delle attività espletate in pronto soccorso agli animali avvalendosi anche del supporto del gruppo dei flussi informativi dell'area veterinaria e sicurezza alimentare.

Il report periodico segue l'invio alla Direzione Tecnica per la Prevenzione Collettiva dell'ASUR Marche e alla PF Veterinaria e Sicurezza Alimentare, entro il 30 luglio ed il 31 gennaio di ogni anno.